



DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 30
DEL 27/04/2022

Oggetto: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2021
E DEI RELATIVI ALLEGATI.

L'anno **duemilaventidue**, addì **ventisette** del mese di **aprile** alle ore **20:30** nell'Aula Consigliare, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio della discussione dell'argomento, risultano presenti e assenti:

AGOSTI GIOVANNA	P	GENTINA ROBERTO	P
ALBA GIOVANNI	P	GOFFREDI ALIDA	P
ALBERTELLA GIANDOMENICO	P	IMMOVILLI MICHAEL	G
ALLEVI RAFFAELE	P	MARCHIONINI SILVIA	P
ARZENI SILVIA	G	RUSSO RAFFAELE	P
BIGNARDI SARA	P	RONCHI MASSIMO	P
BOROLI SILVANO	P	SAU LAURA	G
CAVALLINI FAUSTO	P	SBERNINI ADRIANO	P
BRIGATTI GIOVANNI	P	SISTO RAFFAELE	P
CATENA CARDILLO ALBERTO	P	SCARPINATO LUCIO	P
COLOMBO DAMIANO	P	SPERONI EMANUELA	P
CRISTINA MIRELLA	G	TACCHINI MATTIA	P
DE AMBROGI ALICE	P	TARTARI MARCO	P
DE NICOLA MICHELA	P	TIGANO GIORGIO	P
FARAH ATTALLA	P	ZUCCO KATIUSCIA	P
FINOCCHIARO DE LORENZI G.B.	P	VALLONE CINZIA	G
FORNI PAOLA	P		

totale presenti **28** totale assenti **5**

Assiste alla seduta il Segretario del Comune **MOLLIA ANTONELLA**.

Il Sig. **FINOCCHIARO DE LORENZI GIOVANNI BATTISTA** nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

DC 30.2022 APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE 2021 E RELATIVI ALLEGATI

INIZIO DISCUSSIONE DEL PRESENTE PUNTO ORE 21:43

Si dà atto che sono presenti anche gli Assessori: Franzetti Marinella, Bozzuto Anna, Brezza Riccardo, Comoli Giorgio, il Presidente dei Revisori dei Conti Dott. Robert Braga.

Illustra l'Assessore al Bilancio **Anna Bozzuto** con l'ausilio di diapositive: "Portiamo questa sera all'attenzione del Consiglio Comunale il Rendiconto della gestione dell'anno 2021, questa sera passaggio finale che chiude questo periodo di intenso lavoro per arrivare alla redazione di questo documento, che un documento articolato e complesso.

Colgo l'occasione quindi per ringraziare anche questa sera gli uffici che hanno lavorato, l'Ufficio Ragioneria, Bilancio, Contabilità, Tributi, che anche in questo periodo sempre così particolare hanno lavorato con la consueta professionalità, garantendo certezza delle scadenze, tempestività delle operazioni e hanno assicurato che la macchina comunale funzionasse al meglio come sempre.

Saluto e ringrazio anche il Collegio dei revisori dei conti, il dottore Braga, che è il Presidente, qua con noi stasera, mentre la dottoressa D'Addio e il dottore Bosticco seguono in streaming, anche a loro un saluto e un ringraziamento per il lavoro di questi mesi.

Il Rendiconto della gestione è in estrema sintesi il documento che riassume contabilmente l'attività annuale dell'Ente del Comune, presentando dei risultati finanziari, economici e patrimoniali.

Il Testo Unico degli Enti Locali all'Art. 227 stabilisce, infatti, che la dimostrazione dei risultati della gestione avviene mediante questo documento, appunto il Rendiconto della gestione, che comprende il conto del Bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Come ho già detto all'inizio, il Rendiconto è un documento complesso, costituito di molte parti, tra gli allegati più importanti ricordiamo certamente quello che a noi maggiormente interessa, cioè il prospetto dimostrativo del risultato di Amministrazione e poi ce ne sono molti altri, il prospetto che riguarda la composizione per missioni e programmi del Fondo pluriennale vincolato, il prospetto del Fondo dei crediti di dubbia esigibilità, l'elenco dei Residui attivi e passivi, la relazione, il parere dei revisori.

La normativa impone che il rendiconto della gestione debba essere deliberato dal Consiglio Comunale entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento e la proposta di schema di Rendiconto, così come avviene per il Bilancio di Previsione, è approvata prima dalla Giunta e messa poi a disposizione dei Consiglieri Comunali entro un termine non inferiore ai 20 giorni, così com'è stabilito dal nostro Regolamento di Contabilità.

Come dicevo il Rendiconto risponde a tante funzioni, quelle fondamentali sono innanzitutto una funzione di controllo economico finanziario in quanto si confronta ciò che è stato realizzato rispetto al Bilancio di Previsione, una funzione sicuramente informativa nei confronti della città e una funzione politica ovviamente basata sui rapporti con il Consiglio Comunale, che è l'organo di indirizzo e di controllo dell'attività dell'Ente. Come abbiamo detto i risultati che il Rendiconto esprime sono diversi, avremo un risultato finanziario, un risultato di cassa, un risultato

patrimoniale e un risultato economico.

Il risultato calcolato come differenza fra entrate accertate e spese impegnate è il risultato di competenza finanziaria, il risultato calcolato come differenza tra entrate riscosse e spese pagate è un risultato in termini di cassa e poi sappiamo che da qualche anno a questa parte accanto alla contabilità finanziaria anche gli Enti locali sono tenuti ad avere una contabilità economico patrimoniale e quindi, parlando in termini di risultati, avremo un risultato economico e un risultato patrimoniale, che però vedremo dopo, in fondo.

L'iter per arrivare al Rendiconto della gestione prevede diversi passaggi, che partono da un preconsuntivo, dalla procedura del riaccertamento, la predisposizione del conto del Bilancio, la chiusura delle scritture di contabilità economica, la predisposizione del conto economico e del conto patrimoniale e infine la relazione.

La fase propedeutica al Rendiconto della gestione, quella che impiega maggiori risorse in termini di tempo, è quella che viene denominata la fase del riaccertamento ordinario, è oggetto di un'apposita delibera di Giunta, con parere anche dei revisori, perché il Testo Unico degli Enti Locali all'Art. 228 prevede infatti che gli Enti debbano provvedere annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando ai fini del Rendiconto le ragioni del loro mantenimento, cioè la ratio della norma è quella di non conservare tra i residui del Bilancio voci che non corrispondano a obbligazioni giuridicamente perfezionate, quindi possono essere conservative tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma che non sono state incassate, possono essere conservative tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio che non sono state pagate e le entrate e le spese accertate, ma non esigibili, devono essere immediatamente reimputate all'esercizio successivo, oltre naturalmente la procedura deve provvedere alla verifica della corretta classificazione dei capitoli di Bilancio e all'eventuale cancellazione dei residui che non abbiano un'obbligazione giuridica.

Prima di esaminare nel dettaglio i numeri del nostro Rendiconto, ricordo che abbiamo vissuto un periodo molto difficile, inimmaginabile e difficilmente paragonabile con qualsiasi stagione del recente passato.

Nel 2020 la pandemia ha paralizzato la vita del Paese e a fronte delle difficoltà diffuse e crescenti, a partire dall'estate di due anni fa, il Governo ha messo in campo poderosi strumenti di ristoro per le mancate entrate degli Enti territoriali, proprio per arginare le difficoltà e il disagio sociale crescenze e questa situazione si è protratta anche nel 2021, seppure in maniera non così drammatica.

La tabella che voi vedete qui rappresentata dà conto dei trasferimenti ricevuti dal Comune di Verbania nel corso del 2020, quindi vedete un importo molto importante, l'avevamo già ricordato in sede di Bilancio di Previsione, 4 milioni e mezzo di Euro sostanzialmente, di cui la parte più significativa è rappresentata dal fondo a copertura delle funzioni fondamentali, quello che poi viene chiamato normalmente il fondone, che con due stanziamenti, dapprima con il Decreto Legge 34 e poi con il Decreto 2014 dell'autunno, ha coperto fondamentalmente buona parte delle nostre mancate entrate, 2 milioni e 962 mila Euro, quindi questo è il 2020. Nel 2021 i ristori sono stati ancora accertamenti significativi, anche se non paragonabili a quelli dell'anno precedente, il fondo copertura delle funzioni fondamentali ha stanziato a favore del Comune 485 mila Euro,

quindi per un importo complessivo di 1 milione e 754 mila Euro, questo per ricordare da che periodo veniamo, perché altrimenti è difficile comprendere di che cosa parliamo.

Come dicevo prima il Rendiconto della gestione è costituito di molte parti, l'allegato che sicuramente a noi maggiormente interessa è l'allegato A), cioè il prospetto dimostrativo del risultato di Amministrazione, che voi vedete qui rappresentato.

Quindi il risultato contabile di Amministrazione vedete qui come si costruisce, partiamo dal fondo cassa al primo gennaio del 2021, quindi 11.0400.179,41 Euro, a cui si aggiungono le riscossioni dell'anno, 48.390.693,30, si sottraggono i pagamenti effettuati, 46.305.932,32 e si arriva al fondo cassa a fine anno, al 31 dicembre 2021, 13.088.940,39, quindi un fondo cassa molto elevato quest'anno.

A questo valore andiamo ad aggiungere quei residui di cui vi dicevo prima, i residui attivi, pari a 27.797.691,56, sottraiamo i residui passivi, 14.065.816,81 e sottraiamo il fondo pluriennale vincolato di parte investimenti per 15.623.301,66 e per la parte corrente 642.300,74 e arriviamo quindi al risultato di Amministrazione al 31.12.2021, che è pari a 10.555.212,74, quindi il risultato di Amministrazione a fine anno, fondo cassa al 31.12. più residui attivi, meno residui passivi, meno fondo pluriennale vincolato, risultato finale di Amministrazione.

Una volta determinato questo valore, il risultato di Amministrazione, dobbiamo procedere con il calcolo delle sue componenti, perché il risultato di Amministrazione si distingue in fondi accantonati, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e infine fondi disponibili.

Per la parte accantonata che voi vedete qui, il dettaglio è suddiviso in più voci, la più importante è la prima, il fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2021, che è pari a 4.422.690,48 Euro, poi abbiamo il fondo perdite società partecipate, 35 mila Euro; il fondo contenzioso 761.550 e altri accantonamenti per 699.464,05.

La parte accantonata, che possiamo definire come la parte relativa alla riserve del Comune di Verbania, è il valore più significativo perché assomma a 5.918.704,53, quindi oltre il 50% del nostro risultato di Amministrazione e di questi la parte più significativa è sicuramente il fondo crediti di dubbia esigibilità, 4 milioni e 422 mila Euro.

A questo proposito faccio un brevissimo inciso, qui vedete l'andamento del fondo crediti di dubbia esigibilità nel corso degli ultimi anni, guardiamo gli ultimi tre ovviamente, nel 2019 il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato incrementato rispetto all'anno precedente di soli 20 mila Euro, la voce più significativa dei crediti inesigibili riguarda sempre la Tari, tuttavia in quell'anno l'Ufficio Tributi aveva attuato un'azione energica di recupero, avevamo recuperato oltre 800 mila Euro e quindi l'incremento era stato minimo;

il Rendiconto del 2020 vedete è un disastro, nel senso che il fondo crediti di dubbia esigibilità è arrivato a 4 milioni e 600 mila Euro, con un incremento di 1.168.230 Euro rispetto al 2019, la voce più significativa fa sempre riferimento ai crediti della Tari, 4 milioni e 120 mila Euro e questo valore del 2020 trova giustificazione certamente nelle difficoltà del momento, le difficoltà delle famiglie, delle attività, di far fronte agli impegni, ma anche per ragioni tecniche perché nel 2020, lo ricorderete, per le conseguenze della pandemia i ruoli Tari sono usciti molto tardi e quindi rispetto alle nostre solite tre scadenze previste per il mese di maggio, luglio e settembre e la rata unica a luglio, nel 2020 le scadenze sono state

ottobre, novembre, gennaio 2021 e la rata unica al 31 di dicembre e questo chiaramente ha comportato un accantonamento maggiore, perché gli incassi della terza e della rata unica li abbiamo percepiti poi all'inizio del 2021. Per il Rendiconto che andiamo a chiudere questa sera invece il fondo, come potete vedere, non solo non è aumentato, ma è diminuito di 260 mila Euro, grazie al recupero fatto in questi mesi dall'Ufficio Tributi, che non appena è stato possibile ripartire con le azioni di recupero crediti, quindi dalla fine di giugno del 2021 ad oggi, ha agito con puntualità e rigore recuperando tutto quello che si è potuto, qui vedete l'andamento in termini grafici del fondo crediti di dubbia esigibilità, che rende l'idea. Torniamo alla composizione del nostro risultato di Amministrazione al 31.12, dopo il fondo crediti di dubbia esigibilità, il fondo società partecipate sono 35 mila Euro, rispetto all'anno scorso e agli anni passati vedete un fondo contenzioso molto elevato, questo a causa delle cause in corso, per cui quest'anno prudenzialmente abbiamo accantonato sul fondo contenzioso 600 mila Euro.

Nell'ultima voce "Altri accantonamenti", che è una voce che è costituita di tante parti, anche qui sempre per principio di prudenza abbiamo incrementato il fondo rischi generico di 100 mila Euro, portandolo a 372 mila Euro.

Qui negli altri accantonamenti abbiamo anche tutte le voci relative al rinnovo dei contratti dei dipendenti e dei dirigenti. Questo per quanto attiene alla parte accantonata.

Una volta definiti di accantonamenti si passa alla parte vincolata, che è la parte che deve essere necessariamente reimpiegata per le finalità con cui erano state previste in origine le risorse e qui il Testo Unico degli Enti Locali stabilisce che i vincoli possono essere vincoli di legge oppure vincoli derivanti da trasferimenti. La parte vincolata qui assomma a 1.036.938,83 Euro, di cui 611.511,53 derivanti da vincoli di legge e 299.737 da trasferimenti e quest'anno ci sono anche i vincoli formalmente attribuiti dall'Ente per 125.689 Euro.

Poi abbiamo la parte destinata agli investimenti e qui vedete una cifra di 351.776 Euro, sono le economie derivanti sostanzialmente dalle opere pubbliche, per arrivare infine a ciò che noi maggiormente interessa e che è la lettera E), cioè per differenza noi andiamo a determinare l'avanzo cosiddetto libero, cioè la parte disponibile dell'avanzo di Amministrazione, che è pari a 3.247.793,28 Euro, un avanzo consistente e qui lo dico subito, lo ricordo a tutti, il Testo Unico degli Enti Locali all'Art. 187 prevede che la quota libera dell'avanzo di Amministrazione dell'esercizio precedente possa essere utilizzata, una volta approvato il Rendiconto della gestione, con provvedimento di variazione di Bilancio per delle finalità che sono previste in ordine di priorità, quindi per la copertura dei debiti fuori bilancio e noi ovviamente non ne abbiamo, per i provvedimenti necessari alla salvaguardia degli equilibri di Bilancio, che è quell'operazione che noi normalmente facciamo nel corso del mese di luglio, quando andiamo a verificare che il nostro Bilancio sia sempre in equilibrio, poi per il finanziamento delle spese di investimento, per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente e infine per l'estinzione di prestiti.

Qui vedete un prospetto pluriennale del risultato di Amministrazione, vedete come negli anni sia variato dal 2017 al 2021, ciò che è costante è l'incremento della parte accantonata, che cresce via via nel corso del tempo.

Velocemente qualche indicatore. L'analisi dello stato strutturale dell'Ente,

effettuata attraverso una serie di indicatori che interessano aspetti diversi della gestione e il raffronto dei valori del Rendiconto della gestione 2021 con i dati degli anni precedenti, permette di valutare i risultati conseguiti dall'Amministrazione.

Io qui vi ho riportato quelli più importanti, il primo è sicuramente il grado di autonomia finanziaria, perché le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali, quindi entrate tributarie e entrate extra tributarie sono la parte direttamente o indirettamente reperita dal Comune, i trasferimenti dello Stato o della Regione sono le cosiddette entrate derivate, quindi il grado di autonomia finanziaria rappresenta la capacità che il Comune ha di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese che servono per far funzionare la macchina comunale.

Ovviamente lì vedete i tre anni, il 2020 ha un grado di autonomia finanziaria che è precipitato vista la particolarità dell'anno che abbiamo vissuto, nell'anno 2021 vedete che il grado di autonomia finanziaria torna a essere 88,8, quindi siamo sulla strada giusta. Altro indice importante è il grado di rigidità del Bilancio, che non presenta grandi variazioni negli ultimi tre anni, è importante perché l'Amministrazione nell'utilizzo delle proprie risorse è libera nella misura in cui il Bilancio non è prevalentemente vincolato ad impegni di spesa che sono già stati presi negli anni precedenti, quindi quanto più questo valore si avvicina a cento tanto più la possibilità di manovra per il Comune è limitata, perché gran parte delle sue risorse sono utilizzate per finanziare le spese del personale e il rimborso della quota capitale dei mutui.

L'indice del 2021 è intorno al 30%. Un indice invece che vorrei sottolineare molto è questo, l'indice di tempestività dei pagamenti. L'indicatore di tempestività dei pagamenti definisce in termini di giorni il ritardo medio dei pagamenti rispetto alle scadenze delle fatture dell'Ente, quindi un indice avrà in valore negativo in caso di pagamenti che sono avvenuti mediamente in anticipo rispetto alla data di scadenza delle fatture e avrà un valore invece positivo in caso contrario.

L'indicatore viene calcolato ogni trimestre e poi su base annua e in un anno come il 2021 avere un indice pari a meno 10 è un risultato decisamente positivo, che è migliore rispetto agli anni precedenti e, lasciatemelo dire un'altra volta, testimonia l'efficienza della nostra macchina comunale.

Due parole sull'indebitamento, perché è importante, abbiamo già detto la mole dell'indebitamento insieme al costo del personale è la componente più rilevante della rigidità del Bilancio comunale, nella prima tabella vedete la quota degli interessi che abbiamo pagato nel 2021, 1 milione e 237 mila Euro, che sommata alle quote di capitale fa il totale che noi abbiamo sborsato per i mutui nel 2021, 2 milioni e 971 mila Euro; nella parte sotto vedete l'incidenza degli interessi sulle entrate correnti, il Testo Unico degli Enti Locali all'Art. 204 detta delle norme molto rigide e stabilisce che il Comune può assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del Rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui si vuole fare il mutuo, quindi abbiamo una fascia limite del 10%, il nostro indice vedete è migliorato nel corso del tempo e per il 2021 si attesta intorno al 3,73 e questo valore migliorerà ancora negli anni prossimi, visto che l'indebitamento sta comunque scendendo.

Questo è l'andamento pluriennale dell'indebitamento, i debiti che noi

abbiamo, lo ricordo, sono soltanto debiti a medio e lungo termine e quindi sono i mutui fondamentalmente, vedete del 2017 al 2021, in cinque anni, siamo scesi dal 31,7 al 27,7 e questo è un dato che migliorerà nei prossimi anni, visto che anche il mutuo che avevamo ipotizzato di 1 milione e 300 su Piazza Garibaldi non lo faremo visto che rientra nel Bando Rigenerazione Urbana e questo dato è tendenzialmente in netto miglioramento.

Qui vedete il grado di copertura dei servizi a domanda individuale, ovviamente hanno tutti il segno meno salvo i parcheggi, per cui vedete i primi due in particolare hanno registrato dei costi molto più elevati rispetto agli anni precedenti, ma è evidentemente legato alle misure anticontagio.

Passerei velocemente a quello che dicevamo all'inizio, cioè al conto economico patrimoniale, perché come ho detto la normativa prevede da un po' di anni anche per gli Enti Locali in contabilità finanziaria l'adozione di questo sistema contabile integrato, quindi una contabilità economico patrimoniale che affianca quella finanziaria per rilevare i costi e i ricavi e quindi per predisporre poi un conto economico, per predisporre uno stato patrimoniale e rilevare quindi le variazioni del patrimonio dell'Ente, lavoro che poi permette anche la redazione nei prossimi mesi del Bilancio consolidato.

Il conto economico, qui lo vedete rappresentato, è redatto secondo uno schema rigido a struttura scalare e quindi di derivazione civilistica simile a un bilancio di una qualsiasi società, le voci sono classificate secondo la loro natura e raggruppate in risultati parziali.

Qui vedete il totale dei componenti positivi della gestione, pari a 35 milioni di Euro, questi sono i componenti negativi, 34 milioni e 562 mila Euro e quindi una differenza positiva di 477 mila Euro e questo è il risultato della gestione caratteristica, cioè tipica dell'Ente, connessa quindi all'attività istituzionale, alla gestione dei servizi a domanda individuale, i servizi in economia e quindi avere una gestione caratteristica positiva è sicuramente importante. Velocemente, i proventi di natura finanziaria ovviamente hanno il segno meno, ritroviamo qui quel milione e 236 mila Euro relativo agli interessi sui mutui e arriviamo infine al risultato dell'esercizio ante imposte, un risultato positivo ante imposte di 435.614 Euro e un risultato finale, dopo aver pagato le imposte, di 24.589 Euro. Per quanto riguarda lo stato patrimoniale non mi dilingo, vorrei solo sottolineare nel passivo dello stato patrimoniale il patrimonio netto finale dell'Ente di 43.605.438,63 Euro, che registra quindi un incremento rispetto al patrimonio del 2021 di 1 milione e 700 mila Euro. Se notate, c'è una composizione un po' diversa all'interno delle voci, vedete che il fondo di dotazione qui è valorizzato con zero, ma non successo nulla di particolare, sono semplicemente intervenute delle variazioni del principio contabile per cui è stata introdotta la riserva negativa per beni indisponibili, che è l'ultima riga che voi vedete lì sotto, ma che non cambia il risultato del patrimonio. Questi in estrema sintesi sono i dati del Rendiconto.

Quindi, come ho già detto all'inizio del mio intervento, la pandemia, che adesso sembra da molti quasi dimenticata a causa della drammaticità degli eventi della guerra in Ucraina, ha condizionato pesantemente anche il 2021, che chiudiamo questa sera, l'abbiamo già detto e ricordato in più di un'occasione, il Covid ha aggravato e accelerato problemi ereditati dal passato, ha aggravato le disuguaglianze, ne ha generato di nuove, con conseguenze sociali ed economiche ancora più pesanti. L'Amministrazione

in questi due anni si è trovata ad affrontare una situazione assolutamente inaspettata e ha cercato di tenere insieme l'emergenza e la gestione ordinaria del Comune.

L'utilizzo oculato dell'avanzo del 2020 e le risorse a ristoro delle mancate entrate, che sono arrivate dal Governo in maniera generosa, hanno comunque permesso di concludere il 2021 con segni tutti positivi. A questo si aggiunga l'esito felice del Bando Rigenerazione Urbana, l'abbiamo ricordato abbondantemente nel Bilancio di Previsione, esito arrivato proprio negli ultimi giorni di dicembre, che ha confermato quasi 20 milioni di Euro per il Comune di Verbania, quindi grazie a questo risultato archiviamo un anno eccezionale, che pone delle basi per la realizzazione di opere che cambieranno il volto della città.

Ci tengo a ribadire, come avevo già detto in sede di presentazione del Bilancio di Previsione, l'esito felice di quel bando e l'acquisizione di quelle risorse economiche testimoniano comunque una grande capacità progettuale e operativa della macchina Comune di Verbania nel suo insieme, adesso tutti insieme dobbiamo affrontare la sfida del rigore nel trasformare le risorse economiche che abbiamo ricevuto nei progetti previsti e farlo in maniera efficace ed efficiente. Da adesso in poi appunto c'è questa responsabilità civica e morale di tutti nel far sì che queste risorse riescano a svolgere quelle due funzioni che noi avevamo immaginato sin dall'inizio, cioè realizzare le opere previste, è ovvio, ma anche fungere da volano per il futuro socio economico della città.

Quindi chiudiamo un anno unico, abbiamo un Rendiconto virtuoso, con lo sguardo rivolto al futuro, ma dobbiamo anche essere consapevoli del fatto che il futuro non sarà esclusivamente esito di ciò che potrà o dovrà fare l'Amministrazione Comunale, perché purtroppo è ragionevole pensare che le difficoltà sanitarie ed economiche della pandemia non siano ancora del tutto finite e a queste difficoltà da due mesi a questa parte si sono aggiunte quelle derivanti dalla guerra in Ucraina, che con la sua totale insensatezza sta aggravando le condizioni generali dell'economia, minando la ripresa e soprattutto è una guerra che sta generando una catastrofe umanitaria nel cuore dell'Europa, le cui conseguenze ancora non ci sono chiare.

È difficile per chiunque fare in questo momento delle ipotesi e delle previsioni, ma le notizie non sono certamente positive e anche e comunque in questa nuova inaspettata emergenza il Comune di Verbania sta facendo la sua parte con impegno e generosità e lo vedremo poi dopo anche nella variazione.

L'abbiamo ricordato quando abbiamo parlato del Bilancio di Previsione, lo ribadiamo ancora questa sera con convinzione, solidarietà e responsabilità sono le due parole che devono muovere il nostro agire come Amministrazione Comunale, ma anche come Città, come comunità tutti insieme, di fronte alle enormità degli eventi a cui ancora stiamo assistendo."

Interventi:

Consigliere Albertella (Verbania Futura): "Un grazie anche da parte nostra agli uffici per il lavoro svolto, al Presidente, al Collegio dei Revisori per l'attività che svolgono.

Ci troviamo di fronte a un Rendiconto del 2021 che conferma che il Bilancio del Comune di Verbania è un Bilancio sano, ce lo siamo sempre detti che Verbania ha sempre avuto una situazione estremamente sana dal

punto di vista finanziario, questa è un'ulteriore conferma nonostante l'ultimo anno, quello che ricordava l'Assessore poc'anzi, la pandemia degli ultimi due anni e dalla quale non siamo ancora completamente usciti, dobbiamo sempre ricordarci. È un consuntivo di un bilancio, un bilancio di previsione 2021 sul quale noi avevamo espresso il nostro voto contrario, per cui non entro nel merito dei numeri, nessun tipo di eccezione rispetto ai numeri che ci sono stati forniti, ma qualche valutazione complessiva di carattere più politica che ci permette di dare la lettura di questi numeri, l'avanzo di Amministrazione nella slide che ci mostrava prima, dal 2017 al 2021 c'è questa tendenza ad un notevole aumento, dai sette milioni del 17 ai quattro milioni e otto del 18, via via siamo saliti fino ai 10 milioni di quest'anno, con avanzo libero di 3 milioni e 247 mila, che è bel tesoretto, nonostante le priorità a cui faceva riferimento l'Assessore poc'anzi e una volta soddisfatto ciò che la norma prevede, sicuramente ci sarà ancora disponibilità da utilizzare sulla parte disponibile per interventi a favore della città, perché i tre milioni e 247 sono una cifra estremamente importante.

Da una lettura del fondo crediti di dubbia esigibilità emerge chiaramente la sofferenza in particolare sul pagamento della Tari e su questo io penso che qualche riflessione dobbiamo farla, questi numeri ci portano a fare qualche riflessione di carattere più ampio, ho letto la proposta che Alleanza Civica aveva lanciato per cercare di contenere quelli che sono i costi a carico degli utenti e penso che bisognerà intervenire sia all'interno della società partecipata di cui il Comune di Verbania ha il 33% di quote, sia per quanto riguarda i servizi della proposta che mi pare avevate lanciato di andare non a esternalizzarli, ma gestirli direttamente, per cercare di abbattere il Pef sul quale si vanno a costruire le tariffe, cioè bisogna stare attenti perché rischia di essere il gatto che si morde la coda, perché poi sono entrate minori per la società per il quale il Comune ha il 33%, ma qualche riflessione io penso che bisogna farla e siamo disponibili a confrontarci per cercare insieme, se possibile, di non mantenere ma ridurre quella che è la pressione che dai dati della lettura del Rendiconto 2021 ci conferma quanto ci veniva detto anche negli anni precedenti, con l'aggravante dell'anno pandemico, non c'è dubbio, che ha visto un'impennata del fondo.

Così come dalla lettura degli allegati sugli interventi ci viene confermato quanto abbiamo sempre detto in sede di discussione di Bilancio Preventivo, a partire dalle alienazioni, nell'assestato, ci sono 783.998 Euro, nel non impegnato 762, cioè significa che le alienazioni hanno sempre dato esito negativo, cioè è una somma che non permette di finanziare ciò che si inserisce nel Bilancio di Previsione, a partire da quella che era l'alienazione maggiore dove noi proponevamo di realizzare il parcheggio all'ex Caserma dei Carabinieri di Pallanza, è una conferma laddove leggiamo le somme non impegnate rispetto all'assestato, che si equivalgono, c'è un impegnato di 21 mila Euro rispetto a 783.998.

Anche sugli oneri di urbanizzazione, sulle somme non impegnate è ancora abbastanza rilevante la parte non impegnata a fine anno, perché su 1 milione e 285 mila di assestato ci sono 676 mila Euro non impegnate, quindi bisogna migliorare certamente la capacità di impegnare queste somme dell'anno in corso.

La situazione debitoria tra ammortamento e interesse è decisamente migliorata, negli anni ante 17 c'era il problema del blocco determinato dallo Stato che non ha permesso l'assunzione di mutui, negli anni successivi

un plauso al fatto che si è ricorso poco all'indebitamento a carico del nostro Comune e quindi c'è un andamento decisamente migliorato dal 2017 al 2021.

Quindi dal punto di vista dei numeri nulla da eccepire, ma sul piano politico, avendo noi espresso un voto contrario al Bilancio di Previsione ed essendo questo un Rendiconto di quel Bilancio dove noi non abbiamo condiviso gli indirizzi politici, non possiamo che confermare il nostro **voto contrario sul Rendiconto 2021.**"

Consigliere Russo (Mov.5Stelle): "Semplicemente per dire che mi **astengo** dal votare il Bilancio, riconoscendo comunque la bontà dei numeri riportati in Bilancio, facendo un plauso soprattutto per un elemento che ha sottolineato l'Assessore Bozzuto, che è la tempestività dei pagamenti alle aziende, ritengo che sia un elemento di grossa efficienza della macchina comunale."

Consigliere Colombo (Fratelli d'Italia): "Nel constatare anche io con soddisfazione che il nostro Comune abbia un Bilancio che gode di buona salute, resto sempre un po' però rammaricato nel constatare l'estrema sopravvalutazione delle alienazioni patrimoniali, io credo che questa sia una pessima abitudine che noi da anni constatiamo in questa Amministrazione, per la quale continuamo a costruire un piccolo e modesto libro dei sogni su dei progetti che poi sappiamo benissimo che non finanzieremo perché non alieneremo la gran parte di quello che abbiamo messo nel piano, ma continuamo a fare reiteratamente questo esercizio un po' autoinfliggendoci del dolore, quando potremmo serenamente dire che alcune cose non le possiamo finanziare perché non c'è verso, non sappiamo dove prenderli, cioè faccio fatica a capire per quale motivo dobbiamo continuare a fare questa cosa e faccio fatica a capire perché nessuno di questa Maggioranza dica che questa roba non va bene, perché non è che tutti gli altri sono schiocchi e sono prevenuti, perché questa cosa qui è una roba che non è corretta. Per carità, poi il Bilancio bilancia, però non stiamo parlando di questo, parliamo di una programmazione che non ha senso, perché programmiamo qualcosa che sappiamo già che non faremo.

Io trovo che sia assolutamente fuori luogo tutte le volte farci subire questo giochetto del tira e molla, lasciamo perdere! Diciamo che quelle tre - quattro cose non si possono finanziare e troveremo dei contributi diversi, tanto siamo molto bravi a trovare dei finanziamenti, qualche volta anche fortunati e noi ne siamo contentissimi per il bene della città, però non sempre si può fare, insegniamo anche alla cittadinanza ad accettare che non sempre si può dire di sì.

Ho davanti a me molti insegnanti, addirittura dei dirigenti scolastici che ai loro allievi diranno tantissimi no, insegniamo alla cittadinanza Verbanese ad accettare qualche no! In ogni modo questo documento è un documento della valenza politica, al netto della questione delle alienazioni, il mio voto sarà **contrario.**"

Consigliere Allevi (P.d.): "Per quanto esposto dall'Assessore Bozzuto noi ovviamente siamo favorevoli e voteremo **a favore**. Riguardo a quanto espresso dal Consigliere Colombo, vediamo sempre e comunque ci sono questi rimandi ai soliti capitoli, la solita Caserma dei Carabinieri nelle alienazioni, però il Bilancio è una cosa che da quando io siedo qua vedo

discutere sempre con dei numeri invidiabili, nel senso che è molto curato e soprattutto il personale lavora in maniera egregia e ogni scadenza viene rispettata.

Questo tipo di lavoro che man mano che avvengono delle necessità viene sempre aggiornato con nuovi interventi, poi dopo lo vedremo con la variazione di Bilancio per cui l'intervento su questo argomento lo farò dopo, vediamo che comunque questi Bilanci sono sempre tenuti in maniera corretta, io penso che sinceramente, come espresso anche molte volte da parte della minoranza, il Bilancio spesso non viene votato perché è stato espressamente detto in passato che erano contrari per delle decisioni, ma mai è stato eccepito sul discorso generale, perché anche questo Rendiconto è fatto in maniera corretta."

Consigliere Ronchi (Centro Civico): "Per la dichiarazione di voto, il nostro voto sarà sicuramente **favorevole**, siamo molto confortati dalla gestione del Bilancio, che assicura a questo Comune una solidità, non era scontato perché quello che abbiamo affrontato poteva incidere pesantemente sul Bilancio, quindi una gestione prudenziiale ci ha permesso di arrivare in questa situazione, con comunque anche un tasso di indebitamento che scende, come sottolineava il Consigliere Russo un fattore che non è marginale, ossia la tempestività nei pagamenti e come supporto alle aziende locali è sicuramente un'ulteriore prova di appoggio, perché comunque parecchi fornitori sono aziende locali, quindi essere fornitori del Comune non è solo un prestigio, ma garantisce anche comunque la necessaria liquidità alle aziende.

Il risultato e quindi l'avanzo libero che si andrà a discutere con le esigenze del rispetto delle priorità come si è detto, però sicuramente per supportare il grosso successo che è arrivato per aver ottenuto i finanziamenti del PNRR e andrà a sostenerlo con i fondi necessari per le progettazioni che sono propedeutici a poter sviluppare quei progetti che sicuramente saranno importanti per lo sviluppo futuro della città. Quindi confermo sia la nostra soddisfazione che il voto favorevole a questo Rendiconto."

Consigliere Alba (Alleanza Civica): "Anche voi vogliamo associarci al ringraziamento dell'Amministrazione e dei funzionari, di tutta la macchina comunale per questo brillante risultato, che è sicuramente brillante, anche se determinato da circostanze non facilmente ripetibili se consideriamo l'autotrasferimento che nel corso del 2020- 21 lo Stato ha voluto elargire alle Amministrazioni Comunali e che non è possibile immaginare si ripeta per il 2022, mentre è un anno che ci consente questa disponibilità di intervenire secondo me come Amministrazione con un occhio di grande prudenza nel determinare tutte le quote dei servizi a pagamento, per non contribuire come Amministrazione Comunale ad alimentare un'inflazione che è dietro l'angolo e già si manifesta in maniera sensibile.

Questo potrebbe essere un ragionamento da valutare in sede tecnica con tutte le necessarie accortezze e ponderazioni, però io credo che sia un grande segnale per la città da questo punto di vista, questo potrebbe determinare una riduzione dell'avanzo disponibile per il 2022?

Sì, magari sì, però questo se si traduce in un vantaggio o comunque in un aiuto ai residenti in termini di servizi erogati complessivamente, poi ci sono pesi diversi nei servizi, questo sicuramente è vero, io penso che l'Amministrazione si è impegnata in questa direzione e noi siamo consapevoli che c'è un lavoro duro, pesante, da fare da qui al 30 di giugno

e auspichiamo che ci sia un esito il più favorevole possibile.

Una seconda sollecitazione che mi viene, sempre a vantaggio della città, è un'altra considerazione, la considerazione è che negli ultimi anni il nostro Paese non ha difettato di risorse economiche, ha difettato di risorse tecniche e amministrative per poter spendere le risorse che esistono, soprattutto quelle provenienti dall'Europa, quindi che cosa vuol dire?

E qui sembra quasi una contraddizione, ma non lo è, la performance dell'Amministrazione Comunale di Verbania è assolutamente buona, l'abbiamo riconosciuto tutti, bisognerà che in relazione agli investimenti che ci è dato assolutamente di spendere, perché li abbiamo avuti e bisogna dimostrare che sappiamo spendere, contrariamente a quello che sentiamo anche giornalisticamente di alcune realtà che sono costrette alla restituzione di fondi perché non sono stati in grado né di progettare e tanto meno di eseguire, io credo che questo risultato brillante vada anche valutato nei prossimi 60 giorni dal punto di vista delle capacità tecniche progettuali e anche di seguire, di controllo, mi verrebbe da dire, delle tantissime cose che abbiamo in cantiere e che sono convinto sono in grado di cambiare un po' il volto della nostra città.

Per queste considerazioni noi siamo soddisfatti e votiamo con grande **favore** questo consuntivo."

Prima della votazione esce il consigliere Farah: presenti n.**27** consiglieri.

Il Presidente, non essendoci altri interventi, pone in votazione il provvedimento, ed

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che, il presente provvedimento, è stato illustrato complessivamente nella seduta della Commissione Consiliare Finanze e Bilancio in data 21 aprile 2022;

Acquisito il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Responsabile del Servizio Interessato art.49 e 147 bis D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.:

Acquisito altresì il visto del Responsabile del Procedimento;

per propria competenza ai sensi di legge;

Con voti **favorevoli** n.**18** (Sindaco, Agosti, Allevi, Catena Cardillo, De Ambrogi, De Nicola, Forni, Gentina, Goffredi, Sisto, Speroni, Tartari, Alba, Brigatti, Cavallini, Sbernini, Scarpinato, Ronchi), **contrari** n.**7** (Albertella, Bignardi, Boroli, Tacchini, Zucco, Colombo e Tigano), su n. 27 consiglieri presenti e n. **25** consiglieri votanti, essendosi **astenuti** n.**2** consiglieri (Russo e il Presidente) voti espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

di **approvare** il provvedimento allegato.

Successivamente, stante l'urgenza nel provvedere,
IL CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità dei voti,

DELIBERA di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4° del D.Lgs.267/2000.

Oggetto: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2021 E DEI RELATIVI ALLEGATI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

L'Assessore alle Finanze Dott.ssa Anna Bozzuto riferisce:

PREMESSO:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 30/09/2020 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2021-2023;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 16/01/2021 è stata approvata la Nota di Aggiornamento al D.U.P. 2021-2023;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 16/01/2021 è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2021-2023 e relativi allegati;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 09/03/2021 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023 e il Piano degli obiettivi e delle performance annualità 2021;
- che con successivi atti sono state approvate variazioni al bilancio di previsione 2021-2023;

VISTI:

- l'art. 227 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, come modificato dal D. Lgs 118/2011 e dal D. Lgs. 126/2014, che stabilisce che il conto consuntivo sia deliberato dal consiglio comunale entro il 30 aprile dell'anno successivo e che la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale;
- l'art. 228 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 che precisa che il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni;
- l'art. 229 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 che precisa che il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile

generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e rileva il risultato economico dell'esercizio.;

- l'art. 230 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, che stabilisce che lo stato patrimoniale rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio;
- l'art 151, comma 6 e l'art. 231 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 che prevedono che al rendiconto sia allegata una relazione della giunta sulla gestione "*Relazione al Rendiconto sulla Gestione*", che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti e gli altri documenti previsti dall'articolo 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- che l'iter di approvazione del rendiconto delle gestione è disciplinato dal vigente regolamento di contabilità dell'Ente;

PRESO ATTO:

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 16/03/2022 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio finanziario 2021 e agli anni precedenti e si è dato atto delle risultanze da inserire nel conto del bilancio;
- che con la deliberazione di Giunta Comunale n. 116 del 05/04/2022 è stato approvato lo schema di Rendiconto della Gestione per l'esercizio finanziario 2021 e i relativi allegati comprensivo del conto del bilancio, del conto economico e dello stato patrimoniale e relativi allegati;

RICHIAMATO:

- il principio contabile concernente la contabilità finanziaria ed il principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, rispettivamente allegato n. 4/2 ed allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.M. 1° agosto 2019 di aggiornamento degli allegati al D.Lgs. n. 118/2011 che prevede la redazione di ulteriori e innovativi prospetti al Conto del bilancio che evidenzino significativi parametri di virtuosità e di rispetto degli equilibri di bilancio;

- il D.M. 1° settembre 2021 di aggiornamento degli allegati al D.Lgs. n. 118/2021 che prevede delle significative modifiche all'allegato 4/3 in materia di contabilità economico-patrimoniale;

DATO ATTO che l'ufficio controllo di gestione, ai sensi dell'art. 231 del D. Lgs. n. 267/2000, ha predisposto lo stato di attuazione degli obiettivi programmati, delle risorse impiegate, dei risultati raggiunti e degli scostamenti attraverso l'analisi del piano degli obiettivi e delle performance 2021 - stato di attuazione al 31/12/2021, ai fini di consentire all'organo esecutivo la valutazione dell'andamento della gestione e l'efficacia dell'azione condotta rispetto alla programmazione di inizio anno;

VISTO:

- il conto del Tesoriere trasmesso a gennaio 2022 relativo alla gestione di cassa al 31/12/2021, che dimostra un saldo di **€ 13.088.940,39**, che è allegato al Rendiconto della gestione 2021 nell'appendice alla Relazione al rendiconto sulla gestione;
- il prospetto dei dati SIOPE al 31/12/2021 che è allegato al rendiconto nella Relazione al rendiconto sulla gestione;
- i conti resi dagli agenti contabili sottoscritti dagli stessi e presentati, entro i termini di legge, all'approvazione in Giunta Comunale conservati agli atti del servizio Bilancio e contabilità;
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2021, che è allegato al rendiconto e che verrà trasmesso alla Corte dei conti e pubblicato sul sito internet dell'Ente, così come previsto dall'art. 16, c. 26, del D.L. 138/2011;
- la nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate al 31/12/2021, come previsto dall'art. 6, c. 4, del D.L. n. 95/2012;
- la relazione sintetica sul monitoraggio del livello di sviluppo dei servizi sociali offerti, ai sensi del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 luglio 2021, dal quale risulta l'incremento dei servizi sociali in seguito all'assegnazione delle risorse aggiuntive del fondo comuale per il potenziamento dei servizi sociali e che verrà trasmessa al SOSE in modalità telematica, entro il 31/05/2022;

PRESO ATTO:

- del rispetto del vincolo di finanza pubblica 2021 relativo agli equilibri di bilancio che hai sensi che, ai sensi dell'art. 1 commi 820 e 821 della Legge 145/2018, prevede che un ente è considerato in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come si deduce dal prospetto di "Verifica degli equilibri ", allegato al rendiconto di gestione;
- del rispetto del vincolo della spesa del personale 2021 e delle misure necessarie a garantire la riduzione delle spese per il personale rispetto alla media del triennio 2011-2013;
- che, ai sensi dell'art. 228 del D.Lgs. 267/2000, al conto del bilancio è annessa la tabella dei parametri di deficitarietà dalla quale emerge che tutti gli indicatori gestionali sono negativi e che quindi l'Ente evidenzia assenza di situazioni di deficitarietà - art. 242 del Tuel ;
- delle risultanze del piano degli indicatori a consuntivo 2021 di cui al D.M. 22/12/2015 allegato alla Relazione al rendiconto sulla gestione;
- che, in base alle risultanze delle rilevazioni effettuate dal Servizio Finanziario sulle entrate accertate e le spese impegnate a consuntivo 2021, il tasso di copertura tariffaria dei servizi a domanda individuale risulta essere del **72,16%**, come da tabella allegata alla Relazione al rendiconto sulla gestione e documenti agli atti del Settore Bilancio e Contabilità;

VISTA la relazione dell'organo di revisione rilasciata in data 21/04/2022, ai sensi dell'art. 239 D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, attestante la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e il parere favorevole all'approvazione del Rendiconto della gestione 2021 - Verbale n. **24_21-24** del 21/04/2022.

DATO ATTO che il Rendiconto della Gestione 2021 e relativi allegati è stato esaminato dalla competente Commissione Consiliare Finanze e Bilancio nella seduta del 21/04/2022;

ESAMINATO il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2021, composto da Conto del Bilancio, Conto Economico, Stato Patrimoniale, Relazione al Rendiconto sulla gestione e relativi allegati obbligatori;

DATO ATTO che il risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2019 al netto del fondo pluriennale vincolato risulta pari ad € 10.555.212,74 la cui composizione è evidenziata nella tabella che segue:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2021		10.555.212,74
Composizione del risultato di amministrazione	Fondi accantonati	5.918.704,53
	Fondi vincolati	1.036.938,83
	Fondi destinati agli investimenti	351.776,10
	Fondi non vincolati	3.247.793,28

Acquisito il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Responsabile del Servizio interessato e di Ragioneria art. 49 e 147 bis D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

Acquisito altresì il visto del Responsabile del Procedimento;

DELIBERA

Per quanto in premessa indicato:

1) di approvare il Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2021 nelle risultanze contabili indicate nel Conto del Bilancio, nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico e i relativi allegati previsti per legge, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di prendere atto:

- che dallo Stato Patrimoniale 2021 presenta una consistenza del Patrimonio Netto pari ad € 43.605.438,63 e che è possibile evidenziare un incremento del valore di € 1.712.403,38 rispetto al 2020;
- che dal Conto economico 2021 si evidenzia un risultato della gestione caratteristica positivo pari a € 477.504,69 ed un risultato economico dell'esercizio positivo pari ad € 24.589,01;
- il risultato economico positivo dell'esercizio 2020 pari ad € 1.507.266,82 è stato destinato alla Riserva da risultato economico da esercizi precedenti;
- che risulta rispettato il vincolo di finanza pubblica relativo agli equilibri di bilancio, come risulta dal prospetto "Verifica equilibri" -

- Allegato 10 Rendiconto della gestione - ai sensi dell'art. 1, comma 821, della Legge n. 145/2018, che prevede che gli enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo desunto dal prospetto della verifica degli equilibri a rendiconto della gestione;
 - del rispetto del vincolo sulla spesa del personale per l'anno 2021, di cui all'art. 1, comma 557, della L. 296/2006;
- 3) di approvare** che il risultato economico positivo di € 24.589,01 dell'esercizio 2021 verrà destinato a Riserve da risultato economico da esercizi precedenti;
- 4) di prendere atto** che risulta allegata al Rendiconto della Gestione 2021 la relazione sintetica sul monitoraggio del livello di sviluppo dei servizi sociali offerti, ai sensi del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 luglio 2021, dal quale risulta l'incremento dei servizi sociali in seguito all'assegnazione delle risorse aggiuntive del fondo comuale per il potenziamento dei servizi sociali e che verrà trasmessa al SOSE in modalità telematica, entro il 31/05/2022

Inoltre:

Visto l'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000,

Ad unanimità dei voti espressi nei modi e forme di legge;

DICHIARA

La presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
FINOCCHIARO DE LORENZI
GIOVANNI BATTISTA

IL SEGRETARIO COMUNALE
MOLLIA ANTONELLA

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.
Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Verbania.

19 di 20

PARERI ESPRESSI SULL'ATTO

Proposta n° 194 del 22/04/2022
Deliberazione n° 30 del 27/04/2022

Visto del responsabile del procedimento:

Il responsabile dell'area Settore: BILANCIO E CONTABILITA', SPOTTI RAFFAELLA, ha espresso, sul presente atto, parere FAVOREVOLE in data 22/04/2022

Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 e dell'art.147 bis del Decreto Legislativo del 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.:

Il responsabile dell'area Dipartimento: 2° DIPARTIMENTO SERVIZI FINANZIARI, RIZZATO RAFFAELLA, ha espresso, sul presente atto, parere FAVOREVOLE in data 26/04/2022

Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 e dell'art.147 bis del Decreto Legislativo del 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.:

Il responsabile dell'area Ufficio: BILANCIO E CONTABILITA', RIZZATO RAFFAELLA, ha espresso, sul presente atto, parere FAVOREVOLE in data 26/04/2022